



COMUNE DI SAN GINESIO

(PROVINCIA DI MACERATA)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 151 del 29-12-20

OGGETTO: ABBASSAMENTO DEI PARAMETRI DI RAZIONALIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E DI FORMAZIONE DELLE CLASSI DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO A.S. 2021/2022 E SUCCESSIVI ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 15:30, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CIABOCCO GIULIANO	SINDACO	P
BELLI DARIS	VICE SINDACO	P
SALTARI GIORDANO	ASSESSORE	P
ALESSANDRINI MARIA	ASSESSORE	P
MARI ANGELAMARIA	ASSESSORE ESTERNO	P

Assegnati n. 5 In carica 5 Presenti n. 5 Assenti n. 0

Assiste in qualità di Segretario Comunale Caprari Dott.ssa Fabiola

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor



CIABOCCO GIULIANO in qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSA la normativa vigente per la materia in oggetto, in dettaglio:

- l'art. 138 del D.Lgs. 31/3/1998 n. 112, di delega alle Regioni della programmazione sul piano regionale della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;
- il D.P.R. 20/3/2009 n. 81 *“Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, c. 4, del D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6/8/2008, n. 133”*, che definisce i criteri e parametri per la formazione delle classi delle scuole di ogni ordine e grado;
- la L. 12/11/2011, n. 183, che così modifica il comma 5 dell'art. 19 D.L. 6/7/2011 n. 98: *“alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 600 unità, ridotto a 400, per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati né dirigenti scolastici, né DSGA con incarico a tempo indeterminato. Le stesse sono conferite in reggenza a dirigenti scolastici con incarico su altre istituzioni scolastiche autonome”*;
- la L. 13/7/2015 n. 107, che al comma 84 così dispone *“Il dirigente scolastico, nell'ambito dell'organico dell'autonomia assegnato e delle risorse, anche logistiche, disponibili, riduce il numero di alunni e di studenti per classe rispetto a quanto previsto dal DPR 81/2009, allo scopo di migliorare la qualità didattica anche in rapporto alle esigenze formative degli alunni con disabilità”*;
- la Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale Marche n. 102 del 15/10/2019 concernente le Linee guida per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per il triennio 2020/2023 (D.Lgs. 31/3/1998 n. 112).

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 20/06/2020 di *“Programmazione rete scolastica a.s. 2021/2022 (D.lgs 112/1998) - Provvedimenti a tutela dell'organico e dell'autonomia delle Dirigenze Scolastiche di ogni ordine e grado e del Polo Scolastico del Comune di San Ginesio, all'interno dell'Unione Montana dei Monti Azzurri del cratere sismico”*.

PRESO ATTO che il territorio, già soggetto al pluriennale calo - fisiologico e nazionale - di nuovi nati (negli ultimi cinque anni la scuola ha perso quasi 300 mila alunni), ha visto accentuare il disagio economico, sociale ed educativo con il sisma 2016, con i trasferimenti in altri paesi delle famiglie e degli alunni ivi residenti ma con casa in agibile post sisma, con conseguenze devastanti per la vita delle istituzioni scolastiche e dell'offerta formativa, specie in questo territorio dell'Unione Montana dei Monti Azzurri, già da anni penalizzato dall'isolamento nei confronti dei principali centri delle province, in virtù di un servizio di trasporti di linea insufficiente e inefficace rispetto alle effettive esigenze dei cittadini e delle famiglie.

ACCERTATO che, se da una parte le delibere provinciali e regionali di programmazione della rete scolastica, abbiano determinato nell'ultimo decennio tagli di autonomie scolastiche superiori al necessario per norma, e negli ultimi due anni di mantenere invariate le scuole sottodimensionate e le pluriclassi, l'Ufficio Scolastico Regionale ha dovuto applicare per competenza i parametri previsti dal DPR 81/2009 e dal D.L. 98/2011, con una conseguente soppressione di dirigenze e classi e posti in organico di diritto.

VALUTATO che i parametri vigenti in materia di dimensionamento delle istituzioni scolastiche:

- non hanno tenuto conto del fenomeno della denatalità in rapporto ai territorio con disagio e dispersione, e costituiscono una oggettiva minaccia nell'arco dei prossimi due anni alla sopravvivenza delle Dirigenze Scolastiche, in particolare degli Istituti Comprensivi, non più in grado di garantire il numero minimo di 400 iscritti per le zone montane e di 600 iscritti per il restante territorio nazionale;
- non hanno tenuto conto delle singole realtà territoriali in aree montane e del cratere sismico, come il distinguere pari distanze tra plessi posti in pianura e plessi montani dello stesso Istituto, in termini di percorso stradale, di collegamenti dei trasporti, di servizi offerti;
- hanno determinato il sovraffollamento di istituti superiori e delle aule, in contrasto con i numeri massimi previsti per classe in presenza di alunni disabili, con riduzione di organico anche di sostegno, e nonostante l'emergenza Covid-19.

RITENUTO non più tollerabile, per quanto fino ad ora premesso, mortificare la progettualità e l'offerta formativa degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, in primis delle zona montane e dei territori colpiti dal sisma 2016, addirittura con il dimensionamento scolastico, quando sarebbe invece auspicabile un progetto di ricostruzione, che comporti un investimento, e non una diminuzione, sia di sedi che di capitale umano, nonché un processo graduale di ripopolamento, che va di pari passo, ovviamente, con una flessibilità nei numeri relativi alla popolazione scolastica, a tutela e salvaguardia:

- del rispetto degli articoli 33 e 34 della Costituzione in materia di promozione culturale e di diritto allo studio, anche a coloro che sono privi di mezzi, purché capaci e meritevoli;
- delle caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio-culturali dei bacini di utenza di ciascuna sede scolastica;
- dell'agibilità delle vie di comunicazione ed i tempi di percorrenza delle stesse, anche in relazione all'età degli alunni, e del conseguente potenziamento del trasporto pubblico locale;
- delle zone montane e del cratere sismico con evidenti criticità di connettività e collegamenti, a causa del marcato fenomeno del *digital divide*, che esclude dalla didattica a distanza un'ampia fetta di discenti e non consente la pratica della divisione delle classi;
- degli organici, affinché a settembre si possa tornare a scuola tutti in presenza e in sicurezza, intervenendo con immediatezza nel rapporto alunni-insegnanti, abbassando i parametri di numero minimo di iscritti per la costituzione di una classe, anche a tutela della distanza di sicurezza tra un alunno e l'altro, così come indicato negli altri paesi europei;
- della rilevanza del servizio scolastico nelle aree montane anche in funzione di presidio culturale, sociale ed economico del territorio, contro i casi di disagio e di abbandono.

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241.

Visto lo Statuto Comunale.

CON votazione favorevole unanime espressa nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di rendere la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di proporre, sin dall'approvazione della Legge di Bilancio 2021 e a garanzia della

rilevanza del servizio scolastico nelle aree montane anche in funzione di presidio culturale, sociale ed economico del territorio:

- a) l'abbassamento dei parametri che determinano il dimensionamento delle istituzioni scolastiche, nell'ambito della razionalizzazione e della programmazione della rete scolastica, assegnando la dirigenza scolastica alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 450-500 unità, ridotto a 250-300 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, così emendando sia il comma 5 dell'art. 19 D.L. 6/7/2011, n. 98, modificato dalla L. 12/11/2011, n. 183;
 - b) l'abbassamento dei parametri per la formazione delle classi delle scuole di ogni ordine e grado, così emendando il D.P.R. 20/3/2009 n. 81, con l'impegno di rivedere il tetto di capienza massima delle classi e i criteri a favore di una stabile sicurezza e qualità della vita scolastica degli alunni e dei loro processi di apprendimento e formazione, in considerazione delle diversità sociali ed economiche del territorio, in primis quello montano e del cratere sismico, contro i casi di disagio e di abbandono.
- 3) Di esprimere la volontà a che gli enti preposti garantiscano:
- a) la messa in sicurezza degli edifici scolastici;
 - b) la strutturazione di ambienti di apprendimento adeguati a una didattica innovativa
 - c) il cablaggio a banda larga degli edifici scolastici;
 - d) la fruizione gratuita dei pasti e del trasporto pubblico locale in maniera diffusa, sicura ed efficiente almeno agli alunni del primo ciclo.
- 4) Di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa ogni atto inteso a dare esecuzione al presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto degli articoli 107 e 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in primis la trasmissione agli enti pubblici ed organi politici competenti.
- 5) Di rendere la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, TUEL 267/2000, considerata l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to CIABOCCO GIULIANO

Il Segretario Comunale
f.to Caprari Dott.ssa Fabiola

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Li, 05-01-21

L'Addetto alla Pubblicazione
f.to ZEGA GIUSEPPINA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Li, 05-01-21

Il Segretario Comunale
Caprari Dott.ssa Fabiola

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva in data 29-12-2020:

X in virtù dell'art.134, comma 4, del Tuel 267/2000.

per la decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 3, del Tuel n.267/2000.

prot. n.

Li,

Il Segretario Comunale
f.to Caprari Dott.ssa Fabiola
